



## Fraternità nell'esperienza scout.

### TRACCE QUOTIDIANE

## Palestra di fraternità

■ **L'esperienza scoutistica**, come altre esperienze associative, è una vera palestra di fraternità. Non è la mia, ma la conosco e la osservo con interesse, soprattutto attraverso i racconti di mia figlia. «Anche stasera vado a scout!». Quando le chiedo che riunione abbia, spuntano sigle sempre nuove. La staff per preparare le attività del reparto, momenti di confronto tra capi e la formazione. La fraternità si costruisce un'ora dopo l'altra prendendosi cura dei più piccoli e imparando a fare i conti con «i colleghi», un'esperienza gratuita e pervasiva, che a volte diventa vocazione professionale.

■ **Una volta, nel bel mezzo dell'inverno**, passarono la notte all'aperto, senza nemmeno la tenda, per vivere nella natura, tanto intensamente da poterla considerare sorella. Una fraternità che chiede di diventare responsabili del mondo e di chi lo abita. «Mi hanno chiesto di cambiare branca di servizio... ». Anna non sembra convinta, ma la decisione non è individuale, si prende insieme. Maturare pian piano, attraverso le esperienze associative, il senso di appartenenza, la capacità di prendere decisioni condivise, la gioia di donare tempo ed energie pur nella fatica e nell'impegno: la vita prende una forma fraterna che resta per sempre.

Anche Gesù ci credeva fortemente: non l'ha predicata, ma ha vissuto la fraternità con i suoi discepoli!

**Chiara Benciolini**